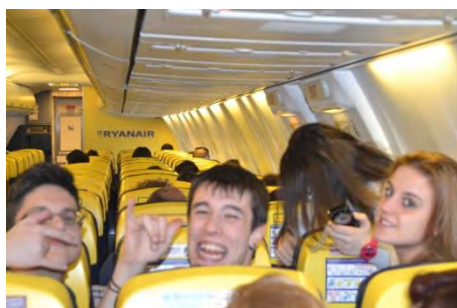


SOGGIORNO LINGUISTICO

VALENCIA SPAGNA MARZO 2013



Nel mese di Marzo 2013 noi alunni delle classi 3° e 4° A linguistico e 4 RAT dell'Istituto Alberghiero abbiamo partecipato al Soggiorno Linguistico a Valencia (Spagna) della durata di una settimana.



SI PARTE!!!

Valencia è la terza città più grande della Spagna ed è situata nel centro della costa orientale della penisola, ed è una città che ha più di 2000 anni di storia, due centri universitari, e soprattutto un clima mediterraneo eccellente con una temperatura media annuale di 23 C° .



Plaza de la reina

Tale esperienza prevedeva un corso mattutino di lingua e cultura spagnola presso la *AIP Languages* tenuto da esperti professori madrelingua, e dato che tale centro è riconosciuto dall'*Istituto Cervantes* alla fine del corso dopo un breve test è stato rilasciato a

ciascuno di noi studenti partecipanti un attestato di frequenza con il riconoscimento del livello linguistico raggiunto, e tale certificato è riconosciuto in tutta Europa. La scuola si trova a breve distanza dal centro storico e dalle case dove alloggiavamo, ed era facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici, quali bus o metropolitana.



La mensa universitaria



A scuola con i Prof.

Durante il pomeriggio facevamo attività culturali programmate dalla scuola che ci hanno permesso di conoscere la città di Valencia e le sue tradizioni come la visita al centro storico compresa di gimkana e caccia al tesoro!



Un gruppo squadra della gimkana con photorally competition!!!

Valencia è una città ricca di monumenti e spazi architettonici di grande interesse come la *Lonja de la seda*, edificio gotico civile che è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1996, la *torre del Miguelete* con i suoi 200 scalini dalla quale si vede un panorama mozzafiato della città (che fatica per arrivare lassù! Qualche prof nemmeno ci ha provato e qualcun'altro ci ha preso un bello strappo alla gamba!)



Torre del Miguelete

***Plaza de la Reina* con i suoi localini e negozietti caratteristici, la *Basilica de los desamparados* , *el Mercado Central*, e la *Plaza de Toros* dove si svolge la *Corrida*.**



Torre Serrano



La Lonja de la seda



El mercado central



Plaza de toros



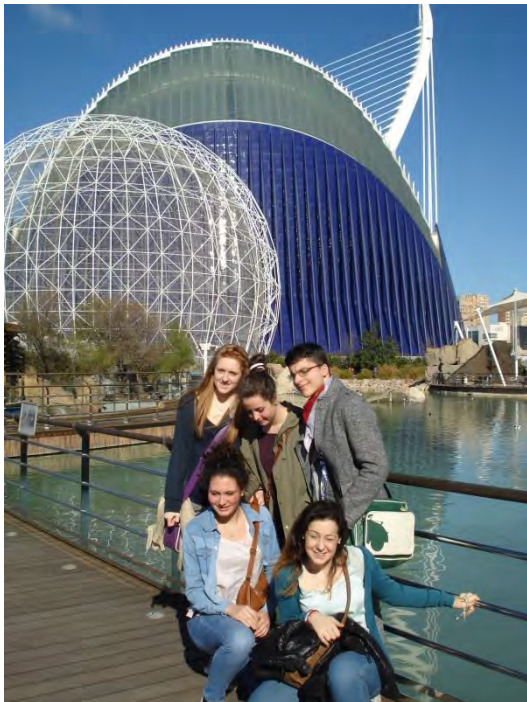
PIAZA DEL

AYUNTAMIENTO

Abbiamo inoltre visitato la parte nuova della città chiamata anche la “Valencia futurista” cioè la *Ciudad de las ciencias y de las artes* che sorprende per la sua architettura e per la sua immensa capacità di divertire e stimolare le menti dei suoi visitatori che percorrendo i suoi edifici scoprono diversi aspetti relazionati alla scienza, la tecnologia, l’arte e la natura. Qui abbiamo visitato il *Museo de las ciencias Principe Felipe* interamente interattivo dove abbiamo testato alcune nostre capacità fisiche e mentali! Poi abbiamo visitato el *Oceanografic*, dove si trova l’acquario più grande d’Europa e abbiamo assistito alla visione di un film in 3D in uno schermo concavo di 900 metri quadrati all’*Hemisferic*.



L'Oceanografico





Tutto il gruppo al museo dell'arte e della scienza.

Esuberante la gita in bicicletta al mare dove abbiamo percorso tutto l'antico letto del fiume Turia che attraversa la città esplorando i Giardini Turia, il *Puente de la peineta* del famoso architetto Santiago de Calatrava, fino ad arrivare al *circuito di Formula 1* che annualmente ospita i più grandi piloti mondiali, e finalmente arrivati al mare ci ha sorpreso la vista del porto della città che è uno dei più famosi al mondo

perchè tappa dell'America's cup (alcuni di noi più intrepidi si sono inoltrati fino ad arrivare al garage di Luna Rossa!).



GITA IN BICI!!!





La playa de

Valencia



Giardini del fiume Turia

Divertentissima è stata la lezione di Flamenco tenutasi in una scuola di danza da tre ballerine professioniste che ci hanno insegnato i passi di base di questo bellissimo ballo, (che figurette!!!) e dopo tutti insieme a rifocillarci con *chocolate con churros* e la bevanda tipica della Comunidad Valenciana che è la *horchada*.



In questa esperienza la sorte ci ha assistito perché la nostra settimana di permanenza ha coinciso con la settimana precedente a LAS FALLAS ovvero la festa tradizionale di Valencia. Una falla è l'insieme di gigantesche figure di legno e cartone di tema allegorico e satirico che

ogni quartiere della città espone e che la gente può votare la migliore che verrà salvata il 19 Marzo, giorno di San Giuseppe, in cui secondo l'antica tradizione le altre fallas vengono bruciate come segno di buon auspicio per la città. Durante questa settimana tutti i giorni alle 14.00 si svolgono nella *Plaza del Ayuntamiento*, le *Mascletà* che sono una specialità pirotecnica dove vengono sparati un grande numero di fuochi artificiali, e petardi di ogni genere con l'obiettivo di generare uno spettacolo di suoni talmente esagerato da far vibrare il terreno. Noi vi abbiamo partecipato ed è stato uno spettacolo favoloso da sembrare un terremoto! e proprio quel giorno abbiamo visto la Falleras Mayor ovvero la "miss" del las fallas di quest'anno 2013 che indossando il vestito tradizionale valenciano è colei che da l'inizio alle mascletà e alle altre celebrazioni che si svolgono in questa "pazza" settimana valenciana.



Las falleras con vestiti tipici



Nel museo fallero

**E che dire del cibo...FIDEOS, PAELLA DE MARISCO, TORTILLAS ,
SANGRIA, BUÑUELOS DE CALABAZAS, PATATAS BRAVAS,
TAPAS...sicuramente le buone forchette del gruppo hanno apprezzato!**





Da non dimenticare infine l'uscita serale l'ultima sera con la cena a base di paella con i prof e ballo in discoteca nella zona più giovane e moderna della città dove abbiamo vissuto la vera movida spagnola... ¡qué chulo!





Valencia por la noche!

Ma la cosa più importante di tale esperienza è che abbiamo potuto toccare con mano la vera Spagna, la vita dei cittadini spagnoli, dato che abbiamo alloggiato in famiglie. In questo modo abbiamo dovuto sempre parlare la lingua oggetto di studio, ovvero lo spagnolo per poter...”sopravvivere”. Con le famiglie ospitanti si è instaurato fin da subito un bellissimo rapporto. Si sono dimostrate di mentalità aperta, affettuose e si sono rese disponibili per ogni nostra necessità con l’unica regola...parlare solo Spagnolo. Molti di noi al momento dei saluti hanno anche versato qualche lacrima!

Un’esperienza indimenticabile che non solo ci ha arricchito culturalmente e ci ha anche dato la possibilità di praticare e migliorare la lingua straniera che studiamo, ma soprattutto ci ha lasciato nel cuore dei ricordi bellissimi di questo paese che è la Spagna.



¡HASTA LUEGO VALENCIA!